

RIFORMA 0-6 ANNI, COME CAMBIANO ASILI NIDO E MATERNA. LE NOVITÀ DELLA BUONA SCUOLA

RIFORMA 0-6 ANNI,
APPROVATO IL DECRETO SUL RIORDINO
DI ASILI NIDO E MATERNA.
ECCO COME CAMBIERÀ L'ISTRUZIONE
CON LE NOVITÀ DELLA BUONA SCUOLA.

La **riforma dell'istruzione da 0 a 6 anni** è stata approvata il 7 aprile dal Consiglio dei Ministri e nel prossimo periodo andrà ad incidere in misura sostanziale sul sistema degli asili nido e della scuola materna nazionale. Il progetto di riordino fa parte di un pacchetto di 8 decreti legge che esauriscono le deleghe affidate al Governo dalla Buona Scuola dell'allora Primo Ministro Matteo Renzi.

La **riforma 0-6 anni** è stata salutata dalla Ministro Fedeli come un provvedimento di 'grande qualità'. Tra le novità una riconsiderazione degli asili nido e della scuola materna come primo passo all'interno dell'istruzione e non come servizio di assistenza. La Buona Scuola del Ministro Fedeli inoltre cerca di porre in rilievo il motivo dell'integrazione e della riduzione degli squilibri tra bambini più e meno avvantaggiati.

Ecco **tutte le novità principali** che saranno introdotte dalla riforma Buona Scuola per quanto riguarda gli asili nido e le materne, ovvero cosa prevede la riforma 0-6 anni.

Riforma 0-6 anni, come cambiano asili nido e materna. Le novità della Buona Scuola

L'elemento di maggiore innovazione previsto dalla riforma 0-6 anni della scuola materna e degli asili nido è in primo luogo la categoria a cui afferiranno: **non più nel welfare** come servizio al cittadino ma all'interno dell'effettivo **percorso scolastico**. È proprio questo infatti il filo rosso che ha guidato l'intervento del Governo con la Buona Scuola.

Proprio a questo riguardo il Ministro Fedeli ha dichiarato che considera la delega per la riforma della scuola da 0 a 6 anni **"di grande qualità"** perché permette di affrontare da subito un percorso di educazione e di istruzione anche in una fascia d'età che ad oggi **"è considerata sostanzialmente assistenza** o un servizio a domanda individuale". È questo quindi l'intento dichiarato dal Miur per ripensare la scuola materna e degli asili nido.

Tra le novità della riforma Buona Scuola avranno importanti ripercussioni in particolare i nuovi requisiti indicati dal decreto

per accedere all'insegnamento da 0 a 6 anni. Per poter lavorare negli asili nido infatti sarà necessaria almeno **una laurea triennale in scienze dell'Educazione**, requisito che sale invece alla **magistrale** per le scuole materne.

Riforma 0-6 anni, gli stanziamenti per asili nido e materne

Gli **stanziamenti messi in campo** dalla riforma della Buona Scuola ammontano ad un totale di **oltre 600 milioni di euro** distribuiti nel triennio 2017-2019. I fondi eroganti dal pacchetto sia per la scuola materna che per gli asili nido finiranno direttamente nelle casse dei Comuni senza l'intermediazione delle Regioni.

La somma dovrebbe arrivare a potenziare i servizi all'istruzione da 0 a 6 anni per tutta Italia. L'obiettivo è quello di aumentare il **tasso di copertura** di asili nido e materne in modo tale che sempre più bambini possano usufruire dei servizi comunali. Particolarmente avvantaggiate dalla nuova misura dovrebbero essere proprio quelle zone che ad oggi hanno **minori strutture** per l'infanzia.

In parallelo i fondi della riforma Buona Scuola dovrebbero concorrere a **smaltire le graduatorie ad esaurimento** proprio per il comparto dell'istruzione da 0 a 6 anni. Ulteriori stanziamenti quindi che dovrebbero intervenire in maniera positiva sul **sistema di reclutamento degli insegnanti**.

Buona Scuola 2017: il nodo integrazione per materne e asili nido

Uno dei punti che dal Miur sono stati indicati come di maggiore importanza per la riforma dell'istruzione da 0 a 6 anni è quella circa l'**integrazione**. La materna e gli asili nido verrebbero così a costituire un aiuto alla costruzione delle pari opportunità sin dalla giovanissima età. Il tentativo della Buona Scuola sarebbe quindi quello di strutturare un sistema capace di **superare le barriere** economiche, sociali e culturali che possono avere ripercussioni importanti anche nella vita dell'adulto.

L'invito del Ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli a riguardo è stato quello di **"pensare che inizia da lì la necessità di superare tutti quegli ostacoli di bambini e bambine che vengono da contesti differenti"**. L'ottica in cui si muova la riforma della scuola da 0 a 6 anni è quindi quella di mettere a disposizione sin dall'infanzia degli strumenti per superare le differenze che possono derivare dalla **provenienza sociale e culturale** delle famiglie di origine.

NIDO CASCINA LEVADA



La cooperativa Età Insieme gestisce dal 2000 il Nido Cascina Levada di Casatenovo in provincia di Lecco. Accoglie oltre 30 famiglie e propone tutti gli anni un percorso di approfondimento.

Quest'anno il personale del nido ha deciso di lavorare sul tema della "documentazione" sfociato il 7 aprile con la presentazione di una mostra a cui è stata invitata tutta la popolazione della zona.

Il lavoro realizzato è nato come percorso formativo per il personale educativo e nel corso dell'anno ci si è accorti del desiderio di mostrare "chi è" e "cosa propone" il servizio.

La coordinatrice, Viviana Sorresi: si è partiti dalla "storia" del nido per "lasciare traccia" di chi siamo e tenere conto di ciò che è avvenuto e dell'esperienza fatta per continuare in modo propositivo ad accogliere i bambini e le loro famiglie. Questa storia ci ha cambiato e



ci cambia continuamente! Ogni giorno ...

L'equipe del nido lavora in modo collaborativo e costante per mostrare il proprio metodo e proposta educativa anche all'esterno definendo così le parole chiave che descrivono il loro lavoro: la centralità del bambino, benessere, empatia, ruolo educativo ...



Anche le famiglie hanno un ruolo centrale all'interno del servizio e per questo è stato dato uno spazio a loro per descrivere l'esperienza che fanno tutti i giorni al nido

